



piazza foglia

Rozzano Anno IV - N. 5 – Giugno 2017

FRECCIAROSSA

Israele, Trump al Muro del pianto. "Questo ve l'hanno pagato i palestinesi?"

Spinoza.it

Periodico di informazione, cultura, opinioni

In questo numero

Cosa succede in città

L'editoriale

LOCALE

Dalla cultura del favore allo stato di diritto Una serata di discussione su giustizia, legalità e mafia con Nando Dalla Chiesa e David Gentili

GLOBALE/LOCALE

Rozzano e i richiedenti asilo

GLOBALE/LOCALE

C'è alternativa!

Intervista a Franco Davalle del direttivo del circolo di **Sinistra Italiana** Sud-Ovest Milano

GLOBALE

Flat Tax. Quando il PD è uguale al PDL

GIUSTIZIA

Estate 1992. Quando a bordo di uno yacht si decise lo "smantellamento" del paese

CULTURA

Il Minotauro globale

Il racconto dell'economia globale e delle sue crisi di Yanis Varoufakis

CULTURA

Non puoi mai dire...

Chuck Berry, poesie rock'n'roll per i giovani e per il sogno delle classi medie

LETTERE E CONTRIBUTI

Appunti di viaggio: le Fiandre in leggerezza

Parte prima

BUON VIVERE

La foglia nel piatto
... e vai col pesce!

Sui muri di Rozzano

le contraddizioni, la storia, i conflitti, il degrado, i colori della città.



Falliti!

Non ci stancheremo mai di ripetere che il fallimento di API, è il fallimento di una intera politica che ha visto le aziende partecipate diventare luoghi centrali del potere locale, strumenti di sottogoverno e clientela, spazi per opache pratiche economiche e amministrative. Questo fallimento coinvolge sia l'amministrazione D'Avolio, sotto il cui segno API è nata e sotto cui si è avviato il progetto di teleriscaldamento, che ha condotto al dissesto della partecipata, sia quella attuale guidata da Barbara Agogliati, precedentemente assessore, per un periodo proprio alle aziende partecipate, della giunta D'Avolio. Ma la continuità politica non è solo legata alla presenza delle stesse figure politiche. Essa è soprattutto una continuità di pratiche e logiche politiche che hanno ormai messo radici nel partito di governo di maggioranza, il PD. La giunta guidata dalla sindaca Agogliati è nata in un periodo in cui erano già evidenti i problemi finanziari delle partecipate, la loro sostenibilità economica e il loro ruolo. Ricordiamo che all'inizio di questa consiliatura, nel 2014, dall'opposizione di sinistra (6Rozzano-SEL) venne la richiesta di una commissione consiliare che avrebbe dovuto esaminare e discutere proprio il tema delle aziende partecipate, di fronte agli evidenti segnali di crisi. Di ciò è rimasta una traccia significativa su facebook e può essere interessante darci un'occhiata! ([clicca qui](#)). Non se ne fece nulla. La maggioranza pervicacemente proseguì nelle ordinarie pratiche amministrative, sino alle irresponsabili dichiarazioni di un anno fa in cui la sindaca, sul bollettino informativo del Comune, dichiarava trionfalmente che il fallimento era di fatto scongiurato e ci si avviava verso la soluzione concordata della crisi di API. Altrettanto irresponsabilmente ora, a fallimento dichiarato, si cerca di spostare oneri e colpe, che pure ci sono, su ALER e sul mancato pagamento da parte dell'azienda regionale di quanto dovuto alle partecipate rozzanesi. Molte sono le responsabilità di ALER, sia nella gestione del riscaldamento, sia in generale per quanto riguarda la tragica situazione manutentiva del quartiere in cui vive circa metà della popolazione di Rozzano, ma è necessario che chi ha promosso, gestito, sostenuto il fallimentare progetto di teleriscaldamento e ha creato, gestito, usato il sistema delle aziende partecipate comunali, si assuma pienamente le sue responsabilità, ne tragga le debite conseguenze... e tolga il disturbo! Abbiamo visto in poco tempo volatilizzarsi ARCO, azienda che prepara i pasti delle comunità scolastiche, che ha visto il pacchetto azionario di maggioranza spostarsi in mani private. Stiamo assistendo alla cessione della quota azionaria di maggioranza, detenuta da AMA, dell'azienda di distribuzione del gas Migogas. Ora il fallimento di API avrà tra le conseguenze la cessione di parte del patrimonio di edifici pubblici di proprietà della partecipata. Si può pensarla in molti modi circa l'opportunità della proprietà pubblica di luoghi e servizi, ma quello a cui stiamo assistendo è comunque un depauperamento del capitale sociale che la nostra comunità ha col tempo costruito.

Negli ultimi vent'anni, abbiamo assistito al formarsi di un sorta di capitalismo municipale, in cui lo scopo principale del governo locale di offrire con giustizia e qualità servizi ai cittadini e gestire con consapevolezza i beni comuni – il suolo, il paesaggio, la cultura, l'ambiente urbano, l'acqua... -, è stato progressivamente offuscato dal primato di un'economia intesa come scambio azionario, quote e spazi di mercato, logiche finanziarie. Quando parliamo di responsabilità politiche facciamo soprattutto riferimento a questo insieme di cultura e pratiche, che hanno "abbagliato" gran parte del ceto politico, anche di quello che qualcuno si ostina a chiamare "centrosinistra", e non solo a Rozzano naturalmente. Queste politiche sono state spacciate per moderne e innovative, ma nel nostro caso si traducono oggi nella perdita di patrimonio pubblico, nell'ipoteca che questo fallimento rappresenta per la possibilità stessa da parte dell'espressione politica della comunità locale, il Comune, di continuare ad aver cura e custodire i beni e la vita dei cittadini.

COME ERAVAMO



Riunione del Consiglio Comunale nella nuova sala del Centro Civico (1970 - 1975)

Da sinistra: Luigi Bonafini, Giuseppe Terenzio, Bruno Bajardi, Giovanni Foglia, il Segretario Comunale Leone Zaccardi, Lidia De Grada, Cesare Nobile, Marino Morosini, Rino Gilli.

[Torna a inizio pagina](#)

piazza foglia

Condividi

Anno IV - n.5 - Giugno 2017

Distribuzione Gratuita

Registrazione al Tribunale di Milano n. 70 del 17.03.2015

Edito dall'Associazione **Rozzano Oggi**

Direttore: Adriano Parigi

Direttore Responsabile: Elisa Murgese

Redazione: Stefania Anelli, Gabriele Arosio, Niccolò De Rosa, Giuseppe Foglia, Marco Garritano, Fiorella Gebel, Marco Masini, Elisabetta Martello, Lorenzo Parigi, Gigliola Zizioli

Mail: posta@piazzafoglia.it

www.piazzafoglia.it